



Zona Sociale n.4 dell'Umbria

Prot. n. 8069 del 13.03.2025

Albo n. 394 del 13.03.2025

Avviso pubblico per la selezione di soggetti del Terzo Settore per la realizzazione delle iniziative volte al contrasto e la prevenzione del disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)–Azione di sistema realizzata dal Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n.4 nell'ambito del Piano Regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo, ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Umbria n.712 del 28.05.2019 e Delibera di Giunta Regionale n. 966 del 21.09.2022 CUP J61J23000000003 e CUP J61J25000750003

Art.1 Premessa

Il presente Avviso fornisce tutte le indicazioni necessarie in merito alle finalità, ai criteri e alle modalità per la selezione di soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare l'art. 1, comma 946 ai sensi del quale, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), presso il Ministero della Salute ha istituito il Fondo per il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). Considerato che la Regione Umbria a sua volta con Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 28.05.2019 ha approvato il "Piano regionale 2019 – 2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo" e ha erogato alla Zona Sociale n.4 le risorse assegnate con Determinazioni Dirigenziali n. 1653 del 25.02.2020, n. 2970 del 19.10.2020 e n. 10284 dell'11.11.2020, relativamente alle annualità 2017- 2018 e 2019. In considerazione del fatto che con Delibera di Giunta Regionale n.966 del 21.09.2022 la Regione Umbria ha approvato la Programmazione delle attività 2022-2023, che costituisce il proseguimento del precedente, e con Determinazione Dirigenziale n. 9991 del 03.10.2022 ha assegnato alle Zone Sociali le risorse relative all'annualità 2021, liquidando al Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n.4, con Determinazione Dirigenziale n. 9685 dell'11.09.2024.

Le risorse disponibili per finanziare le iniziative oggetto del presente Avviso ammontano a complessivi a € **44.810,01** risorse finanziarie a carico del Fondo per il Gioco d'Azzardo, per la realizzazione del "Piano regionale per la prevenzione, cure e riabilitazione del disturbo da gioco d'azzardo", di cui € **24.689,16** a valere sui (Fondi 2017-2019) € **20.120,85** a valere sulle risorse annualità 2021.

Il Comune di Marsciano, in qualità di capofila della Zona Sociale n.4 che è composta dai Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, intende avviare un progetto, in continuità con le azioni stabilite dal “Piano regionale per la prevenzione, riabilitazione e cura del Disturbo da Gioco d’Azzardo 2019- 2021” e con il Piano attuativo triennale (2022-2024) per le Aree di Prevenzione ed Inclusione dal titolo “La vita non è un gioco: non azzardare” che miri a potenziare le attività volte a sviluppare la promozione della salute e prevenzione di comportamenti a rischio in continuità con il lavoro fatto all’interno delle scuole, costruendo degli **spazi di socializzazione ed aggregazione**, ovvero “luoghi di benessere” finalizzati all’incontro e alla socializzazione, che si configurano come percorsi di meta-comunicazione tra il mondo scolastico e quello extrascolastico.

Tali centri aggregativi intendono promuovere e supportare i giovani mediante l’organizzazione di attività, laboratori, percorsi di crescita per la promozione del benessere, le pari opportunità, il protagonismo giovanile, al fine di prevenire fenomeni di esclusione, disuguaglianze, abbandono scolastico, forme di disagio o di dipendenza.

I beneficiari diretti degli interventi, che mirano a prevenire il DGA, sono i giovani, quali portatori d’interesse del territorio della Zona Sociale n.4, ai quali è affidata la programmazione e la progettazione condivisa per l’attuazione di strategie attive di coinvolgimento e alla partecipazione sia delle istituzioni che degli stakeholders, in un approccio generativo di welfare circolare finalizzato al Ben- essere.

Il Piano Attuativo sopracitato, si inserisce nel percorso attivato con l’approvazione della L.R. n.21 del 21 novembre 2014, “Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d’azzardo patologico”, e s.m.i., ed includono tutte le azioni indicate dalla Legge regionale stessa. Gli obiettivi e le attività sono stati inoltre definiti con coerenza con il “ Piano regionale di prevenzione 2021-2025” (approvato dalla Regione Umbria con DGR n. 1312 del 22.12.2021), con altri provvedimenti legislativi e piani programmatici regionali attinenti, secondo la visione di sistema regionale coordinato ed integrato e sono conformi al “ Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte a persone affette da Disturbo da Gioco d’Azzardo (DGA)”, approvato con Decreto del Ministero della salute 16 luglio 2021 n. 136, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 05.10.2021.

Art. 2 - Finalità e obiettivi specifici

Gli interventi realizzati avranno le finalità di accrescere i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio circa i comportamenti legati alle dipendenze, attraverso la creazione di spazi di prossimità, al fine di attivare azioni di sensibilizzazione, informazione e prevenzione nell’ambito delle dipendenze, con particolare attenzione ai DGA. Tali spazi dovranno sviluppare attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla popolazione giovanile da attuare attraverso il coinvolgimento di operatori debitamente formati e dei peer che si sono formati all’interno dei progetti di promozione del benessere, in particolare nel Progetto “YAPS- Young and Peer School” all’interno delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio. Inoltre tra le finalità da attuare è prevista l’organizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione delle azioni realizzate, sia sfruttando canali di comunicazione tradizionali che appoggiandosi a strumenti innovativi. Inoltre la finalità da perseguire sarà legata alla diffusione delle attività del progetto YAU-Young Angles

Umbria nell'intero territorio regionale, come previsto dal programma PP04-Piano regionale di prevenzione 2020-2025".

Art. 3 Durata

L'avvio dei progetti dovrà avvenire **a seguito dell'aggiudicazione (all'esito del presente Avviso)**, e dovranno concludersi entro la data indicata nel progetto, comunque non superiore a 12 mesi dalla data di avvio, salvo altre disposizioni espressamente comunicate dal Comune di Marsciano, in qualità di Comune Capofila a seguito di disposizioni relative a proroga della rendicontazione o all'assegnazione di ulteriori finanziamenti.

Art. 4 Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore che posseggano competenza professionale ed esperienza specifica tali da poter operare efficacemente nelle attività previste dal presente Avviso.

In particolare, gli Enti del Terzo Settore di cui trattasi dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) Di ordine generale:
previsti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 per gli operatori che intendono partecipare a una procedura per l'affidamento di contratti pubblici. In particolare, per i suddetti soggetti non deve configurarsi alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt.94,95,96 e 97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;
- b) Di iscrizione:
 - a. Al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in base a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, Decreto legislativo 03.07.2017 n.117;
 - b. Nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura – CCIAA per i soggetti obbligati;
- c) Di ordine organizzativo e professionale:
 - a. Avere la sede legale nella Regione Umbria;
 - b. Avere la disponibilità di personale in possesso dei necessari requisiti e titoli di studio in relazione alle attività necessarie allo svolgimento degli interventi inerenti il presente Avviso;
 - c. In particolare all'Ente del Terzo Settore sono richieste le professionalità di educatori professionali.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dagli Enti del Terzo Settore partecipanti alla procedura di affidamento non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione, ma anche per l'intera durata della procedura estesa fino all'aggiudicazione definitiva, alla successiva stipula della convenzione ed a tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità.

Pertanto, qualora l'Amministrazione ravvisi l'assenza dei requisiti succitati può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione degli Enti del Terzo Settore dalla procedura di affidamento. L'Amministrazione si riserva ogni eventuale verifica.

I soggetti partecipanti possono proporre progetti da realizzare singolarmente o nell'ambito di una rete di partenariato costituita da due o più soggetti. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un rapporto di partenariato, soggetto capofila può essere esclusivamente il soggetto beneficiario che è anche referente nei confronti del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n.4.

Il partenariato dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal progetto ed includere, quindi, esclusivamente gli attori necessari alla realizzazione dello stesso. Il partenariato dovrà essere composto da soggetti del Terzo Settore presenti ed aventi sede operativa nella Zona Sociale n.4.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente mediante gli appositi documenti allegati al presente Avviso e scaricabili dal sito www.comune.marsciano.pg.it.

I documenti allegati al presente Avviso sono reperibili nei siti istituzionali dei Comuni facenti parte della Zona sociale n.4: www.comune.collazzone.pg.it; www.comune.deruta.pg.it; www.comune.frattatodina.pg.it; www.comune.marsciano.pg.it; www.comune.massamartana.pg.it; www.comune.montecastellodivibio.pg.it; www.comune.sanvenanzo.tr.it; www.comune.todi.pg.it.

Tali allegati constano di:

- 1) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- 2) Scheda Progettuale (Allegato 2);
- 3) Eventuale/i lettere di adesione alla rete di partenariato con altri soggetti (Allegato 3);
- 4) Scheda di monitoraggio (Allegato 4);
- 5) Schema di convenzione (Allegato 5).

Gli allegati di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore.

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra è causa di inammissibilità della domanda.

La domanda di partecipazione contenente le proposte progettuali dovranno essere presentati entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale ovvero entro le ore 12:00 del giorno 12.04.2025 del presente Avviso a mezzo di posta elettronica certificata trasmessa all'indirizzo comune.marsciano@postacert.umbria.it; Si specifica che, ai fini della verifica della tempestività della domanda, la data e l'ora di presentazione della domanda sono quelle certificate dal gestore di Posta Elettronica Certificata.

La domanda dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Scheda progettuale (Allegato 2);
- Eventuale/i lettera/e di adesione alla rete di partenariato con altri soggetti (Allegato 3), comprensivo di Statuto, ed eventuali documenti di partenariato debitamente sottoscritti, dai Legali rappresentanti degli Enti proponenti o loro delegati (con delega o procura annessa) con annesse fotocopie di documento di identità;

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante che sottoscrive la domanda di finanziamento.
- Copia del proprio Statuto e attestazione di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o attestazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA.

Gli allegati di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente capofila.

La documentazione di cui sopra è considerata indispensabile ai fini della valutazione del progetto e non può essere integrata dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda.

L'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.4 si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile.

L'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.4 si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, la veridicità dei dati indicati nella documentazione trasmessa dai soggetti proponenti e di richiedere in qualsiasi momento la trasmissione della documentazione comprovante quanto dichiarato dagli stessi. Le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese dai soggetti proponenti, possono essere sottoposte a controlli, secondo le modalità e condizioni previste dal D.P.R. 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le norme penali vigenti in materia, è disposta l'immediata revoca del finanziamento concesso e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 6 – Parametri di valutazione

Con apposito atto successivo alla scadenza dell'Avviso verrà nominata la commissione di valutazione la quale provvederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e valuterà le proposte progettuali sviluppate dagli Enti partecipanti alla presente procedura, redigendo graduatoria conseguentemente all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di seguito indicati.

1			
Caratteristiche del soggetto proponente			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti max	Max punti
1.1	Descrizione dell'ente, della sua organizzazione (organigramma operativo), eventuali reti di cui si fa parte	10	40
1.2	Esperienza maturata dal soggetto proponente anche in relazione alle specifiche attività previste dall'Avviso	10	
1.3	Presenza di risorse umane con esperienza comprovata nell'aggregazione giovanile e nelle politiche di prevenzione e contrasto forme di disagio e dipendenza	20	

2			
Qualità del progetto			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti max	Max punti
2.1	Chiarezza e coerenza con le finalità e gli obiettivi stabiliti all'art. 2	15	

2.3	Innovazione ed originalità dell'idea progettuale	15	60
2.4	Impatto del progetto sui giovani e sul territorio della Zona Sociale n.4	20	
2.5	Progetto presentato in rete partenariale in coerenza rispetto agli obiettivi e alla proposta progettuale	10	

1+2	Totale	100
-----	---------------	------------

Sarà finanziata la **proposta progettuale** che avrà ottenuto il punteggio più alto tra tutte le istanze pervenute.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Responsabile della Zona Sociale n.4, con propria determinazione, approverà i verbali di valutazione della Commissione e la graduatoria.

La pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n.4 e la pubblicazione sul sito istituzionale costituirà **notifica di affidamento** a tutti gli effetti.

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla predetta Commissione che valuterà quanto dichiarato e documentato nella manifestazione d' interesse, dando rilievo ai seguenti elementi:

CRITERI	Punteggi max. attribuibili	Scala di valutazione
Descrizione dell'ente, della sua organizzazione (organigramma operativo), eventuali reti di cui si fa parte relativamente al progetto	10	oltre 10 soggetti: 10 punti da 5 a 9 soggetti: 8 punti fino a 4 soggetti: 4 punti
Esperienza maturata dal soggetto proponente anche in relazione alle specifiche attività previste dall' Avviso	10	oltre 10 progetti: 5 punti da 5 a 9 progetti: 3 punti fino a 4 progetti :2 punti
Presenza di risorse umane con esperienza comprovata tramite curriculum vitae relativamente alla progettazione presentata.	20	2 punti per ogni figura idonea
Chiarezza e coerenza con le finalità e gli obiettivi stabiliti all'art. 2	15	Ottimo: 15 punti Buono: 13 punti Sufficiente: 10 punti Insufficiente: 5 punti

Innovazione ed originalità dell'idea progettuale	15	Molto innovativa: 15 punti Poco innovativa: 10 punti Non innovativa: 5 punti
Impatto del progetto sui giovani e sul territorio della Zona Sociale n.4	20	Ottimo: 20 punti Buono: 15 punti Sufficiente: 10 punti Insufficiente: 5 punti
Progetto presentato in rete partenariale in coerenza rispetto agli obiettivi e alla proposta progettuale	10	Ottimo: 10 punti Buono: 8 punti Sufficiente: 6 punti Insufficiente: 4 punti
TOTALE	100	

Art. 7 - Modalità di erogazione, di rendicontazione del finanziamento e spese ammissibili

L'erogazione del finanziamento è prevista con le seguenti modalità:

- 50% del contributo a titolo di anticipo in seguito ad apposita istanza recante la comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto;
- 40% del contributo a seguito di presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione semestrale, di cui all'Allegato 4, e della comunicazione di avvio del 2° semestre di attività del progetto;
- 10% del contributo a titolo di saldo dietro presentazione della rendicontazione finale;
- Quanto sopra dovrà pervenire unitamente alle schede di monitoraggio di cui all'Allegato 4:
 - copie delle fatture e dei giustificativi di spesa, riferite ad ogni singola azione progettuale, corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento;

- Le fatture dovranno contenere i seguenti **PARAMETRI OBBLIGATORI**: **“La vita non è gioco: non azzardare!” AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE AL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE titolo progetto XXX – CAPITOLO XXX – IMPEGNO N. XXX - CUP XXX, C importo rendicontato XXX;**
- copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto capofila;
- copia di tutto il materiale promozionale prodotto (cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.) e una copia di atti o pubblicazioni inerenti le iniziative messe in atto (cataloghi, CD-ROM, ecc.).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso originariamente, le somme anticipate e non spese verranno restituite con gli interessi legali previsti per legge.

Il monitoraggio dovrà pervenire all'Ufficio di Piano di Zona entro 6 mesi dall'avvio del progetto. A conclusione del progetto dovrà pervenire la relazione finale e comunque non oltre un mese dalla chiusura del progetto.

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione del progetto finanziato, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di esercitare, anche a campione, verifiche inerenti l'attuazione delle attività oggetto del progetto finanziato.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute, si rimanda alla Scheda di monitoraggio allegata al presente Avviso.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere eseguiti tramite mezzi di pagamento per i quali è possibile attestare e verificare l'effettiva transazione e identità del soggetto dichiarante (es. bonifici, carte di debito/credito). Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- per premi in denaro, borse di studio e iscrizioni a corsi;
- rimborsi forfettari o non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- per l'acquisto di beni immobili o beni mobili registrati (automobili, imbarcazioni...);
- per interessi e altri oneri finanziari;
- concernenti compensi agli organi istituzionali;
- ammende, penali e spese per controversie legali.

Art. 8 - Revoca del contributo e procedura di revoca e recupero

1. Il contributo, oltre ai casi già indicati in precedenza, è revocato qualora:

- a) il beneficiario rinunci;
- b) il progetto non venga avviato nei termini previsti;
- c) il progetto non venga realizzato;

d) si riscontri, in sede di verifica o accertamento, l'assenza dei requisiti di ammissibilità, dichiarati all'atto della presentazione della domanda;

e) il rendiconto non venga presentato entro i termini previsti, salvo proroghe debitamente autorizzate;

f) si accerti la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;

g) i rappresentanti legali e i componenti gli organi direttivi dei soggetti beneficiari del finanziamento abbiano subito una condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dagli artt. 94,95,96 e 97 del D.Lgs. 36/2023;

h) Non vi sia la disponibilità di personale in possesso dei relativi requisiti in relazione ai titoli di studio e di esperienza, con specifica attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, il servizio competente, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunicherà agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegnerà ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati potranno presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata A/R e/o Posta elettronica certificata.

Il servizio competente esaminerà gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, potrà acquisire ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, il Comune di Marsciano, in qualità di Comune Capofila, adotterà il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari. Qualora invece, ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura potrà disporre, con provvedimento motivato, la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali e comunicherà il provvedimento stesso al beneficiario mediante lettera raccomandata A/R e/o Posta elettronica certificata. Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, si provvederà ad informare la struttura competente in materia di recupero crediti al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Art. 9 - Cause di esclusione

Sono motivi di esclusione dalla presente procedura:

a) la trasmissione della domanda di finanziamento al di fuori dei termini previsti;

b) il mancato utilizzo e/o la mancata completa compilazione e sottoscrizione degli allegati previsti dal presente Avviso pubblico;

c) la mancanza dei requisiti indicati nel presente Avviso pubblico;

- d) siano presentate da proponenti che si trovino in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti o abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
- e) siano presentate da proponenti che abbiano subito la condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dagli artt. 94,95,96 e 97 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 10 - Comunicazioni

È fatto obbligo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso pubblico riportare su tutti i documenti e materiali divulgativi o promozionali i loghi dei Comuni facenti parte della Zona Sociale n.4 e della Regione Umbria.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente Avviso verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento europeo 2016/679 e dal d.lgs. n. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse all'Avviso stesso. Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo 2016/679 e successive integrazioni il soggetto aggiudicatario del servizio è designato come Titolare del trattamento dei dati personali. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

I rapporti tra il Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4, e l'Aggiudicatario saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione.

Art. 12 - Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso pubblico si dichiara competente il Foro di Spoleto.

Allegati all'Avviso:

- a. Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b. Scheda Progettuale (Allegato 2);
- c. Eventuale/i lettere di adesione alla rete di partenariato con altri soggetti (Allegato 3);
- d. Scheda di monitoraggio (Allegato 4);
- e. Schema di convenzione (Allegato 5).

IL RESPONSABILE DELLA ZONA SOCIALE N. 4

Dott.ssa Daniela Bettini